

Il “lungo” 1917 La rivoluzione bolscevica in prospettiva transnazionale



Contesto

Possiamo considerare il 1917 come un anno rivoluzionario e gli eventi che ne sono conseguiti fino al 1923 come un “lungo” 1917. L’impero zarista cadde sotto i colpi di una rivoluzione innescata dalla stanchezza della guerra nelle trincee e sul fronte interno e la rivoluzione bolscevica produsse conseguenze su tutti i paesi belligeranti. Gli imperi centrali videro una possibilità di disimpegnarsi dal fronte orientale, mentre le potenze dell’Intesa temettero che questo potesse modificare i rapporti di forza a loro danno.

Inoltre, gli eventi in Russia alimentarono la paura che il “virus” della rivoluzione potesse diffondersi in altri paesi.

La Russia piombò in una guerra civile i cui effetti andarono ben oltre i confini nazionali e in cui si verificarono interferenze esterne di vario genere. Ex prigionieri imbracciarono le armi per l’esercito rivoluzionario o per le forze controrivoluzionarie. Contingenti stranieri intervennero in territorio russo in favore di governi locali e signori della guerra che insorsero contro i bolscevichi.

Il “lungo” 1917 fu caratterizzato da eventi rivoluzionari e controrivoluzionari in tutta Europa e nel resto del mondo. In generale, esso rappresentò l’ultima epoca rivoluzionaria dell’era moderna, le cui conseguenze plasmarono il mondo lungo l’intero XX secolo.

Considerando le premesse e gli effetti di lungo termine nel nostro ragionamento, gli estremi cronologici possono andare ben oltre la rigida periodizzazione 1917-23.

Call for papers

Sulla base di questo contesto, *Diacronie. Studi di Storia contemporanea* invita a proporre dei contributi con lo scopo di gettare una nuova luce sulla dimensione transnazionale del “lungo” 1917. Cerchiamo proposte che trattino di (ma non limitate a):

- Periodizzazione del “lungo” 1917
- Stanchezza della guerra alla fine della Prima guerra mondiale
- Ingerenze transnazionali nello sviluppo della rivoluzione russa
- Combattenti stranieri e truppe coinvolte nella guerra civile russa
- Rivoluzioni e controrivoluzioni in Europa e nel mondo nel periodo interbellico
- Reazione alla rivoluzione russa all’estero (misure anti-socialiste, reazioni diplomatiche, ecc.)

Inviare un articolo

Gli autori interessati possono inviare un abstract (massimo 300 parole) e una breve nota biografica (massimo 200 parole) all'indirizzo: ✉ redazione.diacronie@hotmail.it entro il **20 marzo 2017**. L'accettazione o il rifiuto delle proposte inviate verrà notificato agli autori entro il 27 marzo. Gli articoli completi devono essere inviati entro **il primo giugno 2017**.

Abstract e articoli possono essere inviati in italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco, greco e portoghese. I contributi in tedesco, greco e portoghese verranno tradotti in italiano a cura della redazione e, a scelta dell'autore, la versione originale potrà essere pubblicata in parallelo.

Tutte le proposte verranno sottoposte ad un processo di doppia revisione anonima. La pubblicazione del monografico è prevista per settembre 2017.